



Comune di Novara di Sicilia

(Provincia di Messina)



Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833

Tel. 0941 650954-5-6 fax. 0941 650030

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

ATTO DI DETERMINAZIONE N° 19 DEL 14/11/2014
(Decr. L. vo n. 267/2000)

REP. GENERALE N° 436 DEL u u u

**OGGETTO : FONDO RISORSE DECENTRATE ANNI 2011-2012- LIQUIDAZIONE
COMPENSO INCENTIVANTE SULL'ICI ANNO 2012.**

Il Sottoscritto Dr. Carmelo Calabrese, nella qualità di Capo Area Economico - Finanziaria;

Premesso che con deliberazione di G.C. n. 38 del 09/06/2011 è stato adottato l'atto di indirizzo dell'Amministrazione Comunale per la contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2011 - 2012 ed è stato rideterminato il fondo risorse decentrate;

Richiamata la deliberazione di G.C.n. 5 del 16/01/2014 avente ad oggetto " Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi anno 2012;

Visto il contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 13.11.2013 che dispone la ripartizione del Fondo risorse decentrate anno 2012 riguardo:

-alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, nella fattispecie all'art. 15 comma 1 lettera K del CCNL 01/04/1999 che prevede come legge specifica l'art. 59 comma 1 di cui al D.Lgs. 446/97(recupero ICI) la somma prevista di € 3.000,00.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico in data 15/01/2014 assunto al protocollo al n.339 del 16.01.2014, sulle contrattazioni per gli anni 2011/2012;

Dato Atto che i destinatari della somma di cui sopra sono i seguenti sigg.

- 1) Da Campo Massimo per il 66,66% della somma di cui sopra;
- 2) Sofia Carmela per il 33,34% della somma di cui sopra;

Rilevato che con deliberazione n. 38 del 09/06/2011, la G.C ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi anni 2011-2012, facendo proprie tutte le posizioni assunte nel tavolo della delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato, rispettano in pieno i contenuti dei CC.CC.NN.LL vigenti nonché le previsioni dell'art. 67 comma 9 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008, in quanto improntati a criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della prestazione individuale del personale al raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente per gli anni di riferimento;

Rilevato che il fondo è normalmente alimentato con l'accantonamento di una quota da determinarsi in sede di previsione di bilancio, entro il limite del 2% (esclusi gli oneri riflessi a carico dell'Ente) dell'imposta ordinaria che è stata riscossa nell'esercizio precedente o in presenza di straordinarie azioni di recupero dell'evasione ICI, di somme regolarmente accertate nell'anno precedente e altresì non contestate, a seguito dell'emissione di avvisi di liquidazione e accertamento ICI al netto di sanzioni, interessi e spese di notifica;

Rilevato da una ricognizione effettuata nei ruoli del Comune, presenti alla ex Serit Sicilia (ora Riscossione Sicilia), tramite il servizio on line (rendez vous) che gli accertamenti effettuati da questo Ente, sono andati a buon fine con relativo introito nelle casse comunali;

Rilevato altresì alla luce di quanto sopra esposto, che si può procedere alla liquidazione a favore dei soggetti di cui sopra relativamente all'esercizio 2012;

Accertato altresì che le riscossioni ICI sui soggetti morosi da un controllo effettuato sui mastri contabili risultano adeguati, così come da prospetto allegato;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto:

Dare atto che la superiore spesa è stata impegnata sul bilancio esercizio 2014, in corso di formazione, colonna RR.PP. all'intervento 1010801 cap. 4 e 6;

Che ai percettori spetta al lordo il 66,66 % al signor Da Campo Massimo pari ad € 2.000,00; il 33,34% alla Sig.ra Sofia Carmela pari ad € 1.000,00.

Novara di Sicilia, li 14/11/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Carmelo Calabrese)

UFFICIO FINANZIARIO

Effettuati positivamente i controlli e i riscontri di cui al 4° comma dell'art. 151 del Decreto L.vo n. 267/2000;

Nulla osta all'emissione del mandato di pagamento di € 3.000,00 sul bilancio esercizio 2014, in corso di formazione, colonna RR.PP. sul quale la somma era stata regolarmente impegnata all'intervento n. 1010801 cap 4 e 6.

Novara di Sicilia, li 14/11/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dr. Carmelo Calabrese)

RELAZIONE AGGIUNTIVA ALLA DETERMINA

Premessa generale

Prima di rappresentare i dati contabili da cui scaturisce l'erogazione del compenso accessorio/variabile, è opportuno evidenziare le tematiche affrontate e dare un piccolo cenno sul lavoro intrapreso e sui riflessi che ha sul bilancio comunale.

Nell'Ente locale dopo la fase della riscossione volontaria, ovvero l'adempimento volontario del debitore, subentra la fase coattiva, quest'ultima ovviamente è promossa dall'ente impositore.

Per talune entrate (ex Tarsu, TIA, ora Tares) e per l'acquedotto al contribuente utente non è consentito adempiere volontariamente, ed il procedimento inizia con l'emissione di un titolo esecutivo. In altri termini è un invito al pagamento che l'ente locale invia al contribuente, con l'importo da pagare ed indica anche la scadenza per l'effettuazione del versamento.

Si precisa che alcune entrate avranno la manifestazione numeraria nel prossimo esercizio (servizio acquedotto).

Il passaggio alla riscossione coattiva presuppone che il Comune, fotografati ad una certa data il credito vantato nella sua esatta quantificazione e che abbia i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità. Si tratta di emettere un provvedimento formale rappresentato da un atto impositivo, in altri termini l'ente emette un avviso di accertamento.

Nella fattispecie il Comune in oggetto, ha regolarmente emesso i relativi accertamenti nei termini prescrizionali stabiliti dalla normativa vigente, ovvero entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il pagamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati (legge 296/2006 – finanziaria per l'anno 2007).

Decorso il termine di pagamento dell'avviso di accertamento (entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui doveva essere effettuato il relativo pagamento) nelle entrate tributarie (titolo I), o il termine di pagamento indicato nella fattura o nel contratto per le entrate extra-tributarie (titolo III) ed esperito il tentativo di ottenere la regolarizzazione tramite sollecito (l'ente ha la facoltà, non l'obbligo), la riscossione entra di diritto nella fase coattiva e il primo passo è la creazione del ruolo coattivo.

Quest'ultimo, secondo il dettato normativo disciplinato dal DPR. 602/1973, deve essere inviato telematicamente all'agente della riscossione (ex Serit).

Il titolo esecutivo nella riscossione coattiva delle entrate è quindi rappresentato dalla cartella di pagamento che viene emessa da parte dell'agente della riscossione, o in alternativa della ingiunzione fiscale nella riscossione diretta disciplinata dal Regio Decreto n. 639/1910 e s.m. e i.

Ribadendo che il Comune ha eseguito nei termini prescrizionali, tutto l'iter sopra evidenziato, risulta evidente che la stessa normativa è strutturalmente piuttosto lunga.

Invero un credito vantato da qualunque amministrazione, secondo il dettato normativo dopo la fase di riscossione spontanea, si giunge alla emissione dell'avviso di accertamento e ci sono a disposizione 5 anni per emetterlo, dopo tale fase ci sono ulteriori 3 anni per inviare il ruolo coattivo all'agente della riscossione, peraltro la gestione del credito non viene ultimata in questa fase, in quanto anche l'esattoria ha i suoi tempi tecnici per emettere la cartella sul contribuente moroso, peraltro qualora il debitore non adempie al pagamento, si passa alle procedure esecutive (esecuzione mobiliare, presso terzi e immobiliare) a seconda della tipologia del credito e del quantum.

In definitiva per la riscossione dei crediti, è giusto sottolinearlo possono decorrere oltre 10 anni dalla effettiva esigibilità, in quanto proprio per sua natura fisiologica presenta tali caratteristiche, del resto il Legislatore tutela e garantisce allo stesso tempo anche i diritti del contribuente –utente.

Alla luce di quanto esposto, l'Ente sta cercando di abbreviare per quanto possibile (si rammenta che è un ente minore, dotato di personale insufficiente per espletare tutti questi adempimenti) i termini per porre in essere gli avvisi di accertamento prima del 31 dicembre del 5 anno successivo, invero per quanto concerne i tributi comunali (ICI) sono già stati inviati ai contribuenti gli avvisi di accertamento del 2009 ed entro questo anno anche quelli inerenti all'anno 2010.

Situazione dell'ICI

Prospetto raffigurante la riscossione coattiva

Annualità	Importo complessivo	Importo incassato	Importo ancora da incassare
2007	30.714,72	23.611,61	7.103,11

Incidenza di incasso = Importo incassato/Importo complessivo*100

$$23.611,61/32.714,12*100= 76\%$$

Si evidenzia che sarà compito dell'Ufficio Tributi, accertare e verificare di riscuotere l'ulteriore parametro d'incasso del 24%, ponendo in essere le misure previste dalla vigente normativa. Contestualmente monitorando se l'Agente di Riscossione (Riscossione Sicilia) invierà eventuali comunicazioni di inesigibilità.

IL RESP. AREA FINANZIARIA
Dr. Carmelo Calabrese

